

## **Usura, appello del Papa alle banche**

### **“Fate di più per aiutare le vittime”**

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha invitato le banche a fare di più per combattere l'usura e le ha esortate a sostenere maggiormente le persone in difficoltà economiche. Le banche - ha detto ieri in Vaticano al Giubileo della Banca di Roma - non devono ricercare solo il loro massimo profitto ma essere uno strumento di crescita e non un freno.

«Scopo di un istituto di credito come il vostro - ha osservato Giovanni Paolo II, rivolgendosi al presidente Cesare Geronzi e agli altri dirigenti della Banca di Roma - è di amministrare in maniera oculata le risorse ad esso affidate, per affiancare le attività economiche di famiglie, aziende, istituzioni ed organismi che ricorrono alla sua intermediazione». «Di qui - ha proseguito - l'importanza del sistema bancario, ma anche la responsabilità di chi lo gestisce nei confronti di persone, famiglie e gruppi sociali che ad esso si rivolgono». «Se la banca è protesa soltanto al perseguimento del massimo profitto per sé - ha ammonito il Papa - non tenendo conto di queste istanze superiori, non si presenta più come strumento di crescita e di sviluppo per la comunità, ma piuttosto come elemento di appesantimento e di freno».

Giovanni Paolo II ha poi affrontato il problema dell'usura. «Purtroppo - ha sottolineato - non si può nascondere che esistono pure oggi forme deviate di credito, capaci di mettere a repentaglio non soltanto attività imprenditoriali o proprietà familiari, ma la vita stessa di persone cadute in questa perversa spirale». Il Papa aveva denunciato altre volte le «difficoltà e i disagi in cui vengono a trovarsi coloro che sono vittime di speculazioni legate a illecite modalità di credito». Ieri ha rimarcato che «un' azienda bancaria responsabile, in virtù della propria capacità di ascolto e di dialogo con la società civile, può certamente fare molto in tale ambito».

«Auspico, di cuore - ha detto rivolgendosi a Geronzi e ai suoi collaboratori - che il vostro Istituto, proseguendo nel cammino già intrapreso, continui ad offrire un solido sostegno a tutte le iniziative serie a favore delle persone in difficoltà, dei giovani e del volontariato. In tal modo - ha concluso - verrete incontro validamente alle attese delle persone e dei gruppi sociali, che vedono nella vostra attività un supporto fondamentale per le loro legittime necessità di servizi finanziari ed economici».

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***